

**COMUNE DI MONTEROTONDO**  
**Provincia di Roma**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto  
integrativo (parte economica)**

(art.40, comma 3-sxies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

## PARTE I: La relazione illustrativa

### I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	Pre-intesa 12/11/2015 Contratto __/__/201__
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>1. Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presidente: Segretario Generale;</li><li>- Componenti: Dirigente del dipartimento Risorse Finanziarie ed Economiche, Dirigente del dipartimento Governo del Territorio, Dirigente del Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale</li></ul> <p>2. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentanza Sindacale Unitaria (composta da n. 9 componenti)</li><li>- Organizzazioni sindacali Territoriali</li><li>• C.G.I.L. FP;</li><li>• C.I.S.L – FP;</li><li>• U.I.L. FLP;</li><li>• CSA Regioni e Autonomie Locali ;</li></ul> <p>3. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• C.G.I.L. FP;</li><li>• C.S.I.L.- FPS;</li><li>• U.I.L. – FLP;</li><li>• CSA Regioni ed Autonomie Locali</li></ul> <p>- Rappresentanza Sindacale Unitaria (composta da n. 6 componenti)</p>

<b>Soggetti destinatari</b>		Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, non dirigente del comparto regioni e autonomie locali
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e della Produttività – anno 2015
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</b>  No, essendo la presente relazione riferita alla pre-intesa è, quindi, propedeutica al parere dell'organo interno.  In fase di sottoscrizione definitiva dell'accordo verrà inserita la certificazione del predetto organo.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</b>  I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).  Ai sensi dell'art, 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 17/09/2015 con deliberazione di G.C. n.208, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2015 e con la quale i Dirigenti e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati col P.E.G.

		<p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs.33/2013 del d.lgs. 150/2009?</b></p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.</p> <p>In ogni caso con delibera n. 163 del 01/08/2013 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015.</p> <hr/> <p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b></p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: Il piano della performance è unificato organicamente con il piano esecutivo di gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica e costituisce il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 del D.lgs 267/2000.</p> <hr/> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b></p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p> <p>L'OIV/Nucleo di Valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>		

***1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

1- QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015, CHE RISULTA COSI' DETERMINATA:

- RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

- RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ :

2- VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'Art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122:

4- VERIFICA AI FINI DELL'EVENTUALE DECURTAZIONE, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, DA APPORTARE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2014 IN MISURA PROPORZIONALE ALLA RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

5- UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ DELL'ANNO 2015

<p>Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u>: La progressione economica orizzontale si sviluppa mediante l'acquisizione, in sequenza, di incrementi economici che sommano al trattamento tabellare iniziale e ne seguono la medesima disciplina. La progressione orizzontale ha periodicità prevedibilmente annuale ed è realizzata mediante selezione del personale interessato nei limiti delle risorse finanziarie del fondo che viene costituito espressamente per tale finalità.</li> <li>• <u>Importo impegnato per l'anno</u> € 195.000,00 (N.B. sono previste nuove progressioni economiche per l'anno 2015 – pertanto la predetta somma si riferisce per l'importo di € 155.000,00 al finanziamento delle progressioni economiche in atto e per l'importo di € 40.000,00 al finanziamento delle nuove PEO 2015- per circa il 30% per ogni categoria economica)</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: l'art. 5 del CCNL 31/3/99 prevede all'interno di ciascuna delle categorie A, B, C e D una progressione economica che si realizza, dopo il trattamento tabellare iniziale, in successivi incrementi economici con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive risultanti dalla tabella B allegata al CCNL del 31/3/1999 e s.m.i.</li> <li>• <u>Riferimento a norme di legge</u>: nell'Art.21, comma 1, del D.gs 150, comma 1, vengono definiti “ Gli strumenti per premiare il merito e le professionalità” e fra questi al, punto c) del medesimo comma, vengono indicate “le progressioni economiche, di cui all'articolo 23”. I commi 2 e 3 del citato art. 23 risultano così formulati:  “2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”.  “3. La collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche”</li> <li>• <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale</u>: Capo X Completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 5, comma 2 [rif. 1° comma dell'art. 16 del ccnl 31/3/1999] e Art. 23 Criteri per la progressione economica</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione</u>: Le progressioni orizzontali avvengono:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel rispetto del limite economico derivante dalla somma annualmente assegnata a tale istituto per effetto del contratto decentrato;</li> <li>• nel rispetto dei limiti fissati dal comma 3 dell'art. 12 del CCNL del 31/3/1999</li> <li>• attraverso la formulazione di una graduatoria annuale per ciascuna categoria nell'ambito di budget di Settore.</li> </ul> </li> </ul>
<p>Art. 33 CCNL 22/1/2004 -</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u>: L'Istituto ha come obiettivo</li> </ul>

<p>Indennità di comparto</p>	<p>dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Importo € 51.000,00</li> </ul>				
<p>Art. 17, comma 2 lettera c CCNL 1.4.1999 Fondo retribuzione e risultato Organizzative e Alte Professionalità</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="624 573 1410 607"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità e interesse specifico per la collettività:</u></li> </ul> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="624 613 1410 1003"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell'art.11 del CCNL del 31.3.1999, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="624 1010 1410 1234"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 19</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="624 1240 1410 1928"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare specialisti, portatori di competenze elevate e innovative, che abbiano le caratteristiche culturali e professionali espressamente e chiaramente precisate nell'art. 10, comma 2, lett. a) del CCNL 22/1/2002 (si tratta di specialisti individuati nell'ambito dell'ipotesi di cui alla lettera b) dell'art.8 del CCNL del 31.3.1999), tale posizione di alta professionalità opera con specifica attinenza alle competenze in materia di "Ricerca, Analisi e Valutazione Problematiche Complesse per il Conseguimento del Programma di Governo dell'Ente, nonché del Servizio Controllo Interno di Gestione</li> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 4</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL come integrato dall'art. 10 del CCNL del 21/1/2004</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità e interesse specifico per la collettività:</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell'art.11 del CCNL del 31.3.1999, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 19</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare specialisti, portatori di competenze elevate e innovative, che abbiano le caratteristiche culturali e professionali espressamente e chiaramente precisate nell'art. 10, comma 2, lett. a) del CCNL 22/1/2002 (si tratta di specialisti individuati nell'ambito dell'ipotesi di cui alla lettera b) dell'art.8 del CCNL del 31.3.1999), tale posizione di alta professionalità opera con specifica attinenza alle competenze in materia di "Ricerca, Analisi e Valutazione Problematiche Complesse per il Conseguimento del Programma di Governo dell'Ente, nonché del Servizio Controllo Interno di Gestione</li> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 4</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL come integrato dall'art. 10 del CCNL del 21/1/2004</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità e interesse specifico per la collettività:</u></li> </ul>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell'art.11 del CCNL del 31.3.1999, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.</li> </ul>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 19</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare specialisti, portatori di competenze elevate e innovative, che abbiano le caratteristiche culturali e professionali espressamente e chiaramente precisate nell'art. 10, comma 2, lett. a) del CCNL 22/1/2002 (si tratta di specialisti individuati nell'ambito dell'ipotesi di cui alla lettera b) dell'art.8 del CCNL del 31.3.1999), tale posizione di alta professionalità opera con specifica attinenza alle competenze in materia di "Ricerca, Analisi e Valutazione Problematiche Complesse per il Conseguimento del Programma di Governo dell'Ente, nonché del Servizio Controllo Interno di Gestione</li> <li>• <u>Personale interessato</u> : n. 4</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL come integrato dall'art. 10 del CCNL del 21/1/2004</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> oltre al trattamento fondamentale previsto dai vigenti CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali la retribuzioni di risultato sono determinate con determinazione dirigenziale n. 679 del 19/05/2015, nell'ambito delle remunerazioni minime e massime previste dalle norme contrattuali vigenti in materia.</li> </ul>					

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2015 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

**CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:**

- **INDENNITA':**

**INDENNITA': TURNAZIONE**

- *Descrizione: La turnazione, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente, è istituita, nelle corrispondenti strutture, per garantire l'erogazione dei servizi di: Polizia Municipale; Servizio Idrico Integrato (Ciclo delle acque)*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 82.600,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 22 CCNL 14/9/2000 riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 2, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:-turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) -turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: In relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio, funzionali all'ampliamento della durata di servizi di vigilanza o di funzionamento e controllori impianti tecnologici, si possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere organizzate su 12 ore giornaliere continuative*

**INDENNITA': REPERIBILITA'**

- *Descrizione: La Reperibilità, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente per le aree di pronto intervento:*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 12.700,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 23 CCNL 14/9/2000 Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 4, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: Euro 10,32 per ogni periodo di dodici ore giornaliere. Tale importo viene raddoppiato quando il periodo di reperibilità ricade in una giornata festiva, anche infrasettimanale, o nel giorno di riposo settimanale secondo il turno assegnato*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: L'istituto ha lo scopo di assicurare, in casi straordinari e non prevedibili che dovessero verificarsi nella fascia orario non coperta dal funzionamento di servizi comunali, l'immediata reperibilità del dipendente, con l'obbligo, per lo stesso, di raggiungere la struttura nel tempo prestabilito*

**INDENNITA' : MANEGGIO VALORI**

- *Descrizione: Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 1.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 36 CCNL 14/9/2000*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 4, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: Compensare il rischio di maneggiare valori di cui si deve rendere il conto, in qualità di agenti contabili, alle ispezioni del Collegio dei Revisori e rendere possibili per l'utenza il pagamento diretto agli sportelli comunali senza dover recarsi presso altri sportelli (banca, posta ecc.) per effettuare il pagamento con aggravio di costi.*

#### INDENNITA' : MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORDINARIA

- *Descrizione: Anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di lavoro ordinario notturno e festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b).*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 0,00 (N.B. non viene previsto lo specifico finanziamento in quanto le risorse sono già individuate all'interno di quelle destinate al turno)*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 7, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: la maggiorazione in questione e prevista nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: L'istituto ha lo scopo di assicurare, in casi straordinari e non prevedibili che dovessero verificarsi l'utilizzo di personale in lavoro ordinario notturno e festivo*

#### INDENNITA' : ATTIVITA' PRESTATI IN GIORNO FESTIVO RIPOSO COMPENSATIVO

- *Descrizione: Istituto contrattuale per cui al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisca del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 10.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000, come sostituito dall'art. 14 del CCNL 5/10/2001*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 6, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria su base mensile, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo; tale maggiorazione è cumulabile con altro trattamento accessorio collegato alla prestazione*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: Utilizzazione di personale nel giorno di riposo settimanale per esigenze straordinarie e non fronteggiabili con altro personale.*

#### INDENNITA' : RISCHIO ( nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004)

- *Descrizione: La indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria A, B e C che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 0,00 (N.B. attualmente non viene finanziato)*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 37 CCNL 14/9/2003*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 3, del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Criteri di attribuzione: Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, avviene su dichiarazione mensile resa dai Responsabili dei Settori interessati che comunicano al Servizio Personale le effettive presenze in servizio*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: Ai dipendenti che svolgano le prestazioni in questione spetta, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, una indennità mensile lorda di Euro 30,00*

#### Indennità o compenso per "Attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)"

- *Descrizione: Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 0,00 (N.B. attualmente non viene finanziato perché non sono riscontrate attività particolarmente disagiate)*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera e) del CCNL 1/4/1999*



- Riferimento all'articolo del CDI aziendale: Art. 11 del CCNL del 27 luglio 2005
- Criteri di attribuzione: L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio
- Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Poter fornire servizi che necessitano anche di prestazioni lavorative disagiate

#### **Indennità o compenso per "Specifiche responsabilità categorie B e C"**

- *Descrizione: Compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C* Importo massimo previsto nel fondo: € 0,00
- Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006)
- Riferimento all'articolo del CDI aziendale: Art. 12 del CCNL del 27 luglio 2005 Criteri di attribuzione: I relativi compensi, sono i seguenti :

#### **Indennità o compenso per "Specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa"**

- *Descrizione finalità istituto contrattuale: Compensare responsabilità, formalmente attribuite dal Responsabile di Settore con atto di organizzazione dirigenziale, nei seguenti ambiti:*
- 1) = responsabilità della direzione di una struttura organizzativa, intermedia o di base, purchè formalizzata nello schema organizzativo (servizio/ufficio);
- 2) = affidamento di tutte le tipologie di procedimenti amministrativi ascritti al Servizio/Ufficio di assegnazione e non comportanti l'adozione dell'atto finale del procedimento (salvo eccezioni previste da leggi o dai Regolamenti dell'Ente);
- 3) = affidamento del compito di coordinamento di operatori di categoria pari o inferiore, anche se riferiti a personale che opera per conto dell'Ente);
- 4) = affidamento incarico di sostituzione del responsabile di posizione organizzativa per assenza o impedimento di questi.
- 5) = svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale (da valutare ai soli fini del conseguimento dei due requisiti minimi previsti per la corresponsione dei compensi) .Responsabilità, formalmente attribuita dal responsabile di Settore con atto di organizzazione dirigenziale nel seguente ambito:
- 6) = affidamento, in ragione di una specifica normativa legislativa, di un procedimento amministrativo ascritto al Servizio/Ufficio di assegnazione che prevede l'adozione di un atto autonomo a rilevanza esterna (es. rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi degli art. 146 e 159 del D.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i., nonché D.G.R. n. 886 del 4/12/2008, per l'esercizio delle funzioni delegate attribuite a ufficio diverso da quello che rilascia i titoli abilitativi urbanistici e che costituisce atto autonomo rispetto al permesso a costruire o ad altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio)/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: \_
- Importo massimo previsto nel fondo: €0,00
- Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera f), come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006
- Riferimento all'articolo del CDI aziendale: Art. 13 del CCNL del 27 luglio 2005 Criteri di attribuzione: compensi annui non superiori a Euro 2.500,00, come stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006°
- Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente si può, attraverso le disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, procedere all'affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99, previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 e quindi facilitare i processi lavorativi con un sostanziale miglioramento nella fruizione di servizi da parte dell'utenza

#### **Indennità o compenso per "Specifiche responsabilità"**

- *Descrizione: sono destinati a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, e D, a cui, con atto formale dell'Ente, siano state attribuiti le seguenti qualifiche, funzioni, compiti o responsabilità: qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, di ufficiale elettorale; di responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative; compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici, agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico e ai formatori professionali; funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 6.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera i) del CCNL, come aggiunto dall'art. 36 del CCNL 21/1/2004*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: Art. 14 del CCNL del 27 luglio 2005*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Fornire prestazioni servizi con personale qualificato e responsabilizzato individuato con specifici atti dell'Ente*

#### **Indennità o compenso per "Particolari responsabilità"**

- *Descrizione: sono destinati compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 ; sino alla stipulazione del contratto collettivo integrativo resta confermata la disciplina degli artt.35 e 36 del CCNL del 6.7.1995 nonché dell'art. 2, comma 3, secondo periodo, del CCNL del 16.7.1996. La contrattazione integrativa decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.*
- *Importo massimo previsto nel fondo: € 2.500,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera f) del CCNL 01/04/1999*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: Fornire prestazioni servizi con personale qualificato e responsabilizzato individuato con specifici atti dell'Ente*

#### **PROGETTI INCENTIVANTI:**

##### **Progetto "Potenziamento dei Servizi di prevenzione e controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale"**

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Il lavoro previsto consentirebbe di ottenere che la comunità cittadina possa realmente percepire il senso di sicurezza( urbana e stradale) e per tale ragione vengono adottate tutte le possibili azioni di Polizia Locale, che possono far diminuire il senso di disagio e di incertezza spesso immotivato.*
- *Importo € 33.758,44 ( al netto degli oneri)*
- *Criterio di remunerazione: Tipo di responsabilità e grado di partecipazione nel progetto*

##### **Progetto finanziato dall'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999**

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: incremento dei servizi dell'Ente e/o sostegno ad iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi*
- *Importo € 10.000,00*
- *Criterio di remunerazione: Tipo di responsabilità e grado di partecipazione nel progetto*

#### **ALTRE DESTINAZIONI:**

**SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'UTENZA"**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di servizi aggiuntivi, finanziati da terzi: ( incentivi ISTAT)*
- *Importo € 6.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999 lettera d) , norma riformulata con l'Art. 4, comma 4, del CCNL del 5/10/2006*
- *Criteri di remunerazione: Tipo di responsabilità e grado di partecipazione nel progetto*

**RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI = N.B, Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente””**

- *Descrizione: Utilizzo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:*
- *ex art. 18, comma 1, della legge 109/94, come modificato dall'art. 6, comma 13, della legge 127/97, dall'art. 2, comma 18 della 191/98 e dall'art. 13 comma 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144: incentivo non superiore al 2 % dell'importo a base di gara di un'opera appaltata è ripartito tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; incentivo pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato ripartito tra i dipendenti dell'amministrazione che lo abbiano redatto. incentivi, che, in ragione di una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili "ICI", può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari dell'Ente e quindi attribuiti al personale addetto ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.*
- *Importo massimo previsto nel fondo : € 30.000,00 ( incentivi STAT) 50.000,00 (Progettazioni interne Riferimento alla norma del CCNL: art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999*
- *Criteri di attribuzione: I criteri di attribuzioni sono quelli già contrattati e dei quali l'Amministrazione Comunale ha preso atto rispettivamente con deliberazioni comunali (incentivi "Merloni") (incentivi ICI)*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione del compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999 al fine di migliorare prestazioni e risultati del personale utilizzandole risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale*

**RIMBORSO SPESE PER NOTIFICAZIONI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi*
- *Importo € 2.847,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 54 del CCNL 14/09/2000*
- *Criteri di remunerazione: Tipo di responsabilità annessa alla figura di messo notificatore*

**NORMA PER ENTI PROVVISI DI AVVOCATURA**

- *descrizione Gli enti provvisti di Avvocatura costituita secondo i rispettivi ordinamenti disciplinano la corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578 e disciplinano, altresì, in sede di contrattazione decentrata integrativa la correlazione tra tali compensi professionali e la retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL del 31.3.1999. Sono fatti salvi gli effetti degli atti con i quali gli stessi enti abbiano applicato la disciplina vigente per l'Avvocatura dello Stato anche prima della stipulazione del presente CCNL*
- *Importo € 100.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 27 del CCNL 14/09/2000*

c) effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 13-10-2011) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 12-02-2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015, come dettato dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Lombardia, con deliberazione 218 dell'8 giugno 2015

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2015 ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dirigente del Servizio Risorse Umane

-Trattamento Giuridico, Politiche Comunitarie,

Politiche del Lavoro e della Formazione)

(Dott. Mauro Di Rocco)

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, è stato costituito con Deliberazione di G.C. n. 219 del 02/10/2015, determinazione dirigenziale n.1531 del 14/10/2015 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/10/2015, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

<b>Composizione fondo</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili	643.480,80
Risorse variabili	272.199,22
<b>TOTALE</b>	<b>915.680,02</b>

**Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 660.748,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	384.160,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1,2,7 CCNL 22/01/2004)	39.257,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	20.532,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	30.358,00
<b>TOTALE</b>	<b>90.147,00</b>

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fondo retribuzione di risultato e posizioni organizzative e alte professionalità	184.400,00

RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	8.045,80
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
<b>TOTALE</b>	<b>192.445,80</b>

...Inserire (eventuali) note esplicative...

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2014 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 254310,23 e sono così determinate:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	50.000,00
Recupero evasione ICI ( art. 4, c3 CCNL 2000-2001; art. 3, C. 57, L.662/1996, art. 59, C.1, lett. P), D.Lgs. 446/1997	30.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	2.847,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina	

straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	33.758,44
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Art.15, comma 2, del CCNL 1/04/1999	37.000,00
Art.27 CCNL14/09/2000 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli	100.000,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	12.593,78
<b>TOTALE</b>	<b>272.199,22</b>

...Inserire (eventuali) note esplicative,

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa:
    - 23.272,08
  - Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni):
- 
- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010
    - 192.593,78 risorse sterilizzabili che non si rilevano ai fini del tetto del limite del 2010 (di cui Euro 100.000,00 Compensi avvocatura per sentenze favorevoli – Delibera corte dei Conti Sezioni Riunite n.51/2011,Euro 50.000,00 Incentivi Progettazioni interne- Incentivi Merloni art. 15,comma1, lettera K) del CCNL 1/04/1999, Euro 30.000,00 per il recupero evasione ICI, Euro12.593,78 somme non utilizzate nell'anno precedente art. 17, comma 5 CCNL 1.04/1999)

### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	643.480,80
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	79.605,44
<b>TOTALE</b>	<b>723.086,24</b>

## Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

### *Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	51.000,00
Progressioni orizzontali storiche + nuove(art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	195.000,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative e Alte Professionalità - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	184.400,00
Riduzione fondo art.67 comma 10 D.L. 112/2008	13.646,94
Indennità tempo potenziato nido- c. 7 a. 31/2000 (fondo voce 78)	5.600,00
Incr. Indennità art. 6 CCNL 5/10/2001 – Suppl. Nido (fondo voce 90131)	600,00
Indennità tempo potenziato – suppl. nido (fondo voce 90133)	200,00
Incr. Ind. Art. 6 CCNL 5/10/2001- Suppl. Scuola Infanzia (fondo voce 90141)	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.646,94</b>

#### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di turno (diurno feriale)	81.000,00



IND. TURNO notturno o diurno festivo	1.600,00
IND.REPERIBILITA' festiva (voce 127)	4.700,00
Incr. Indennità art. 6 CCNL 5/10/2001 ( fondo voce 14)	11.000,00
ART. 17 , c. 2. lett. F, ccnl 1.4.1999	-
Reperibilità (voce 58)	8.000,00
Compenso agg. lav. domenica art.24 co.1 CCNL2000	10.000,00
Indennità maneggio valori	1.000,00
Specif. Responsabilità art.46 ccil 12/04/2006	6.000,00
Particolari Responsabilità	2.500,00
Produttività legata al raggiungimento obiettivi di PEG	106.628,00
Art. 15 ,c.5 del CCNL 1.4.1999	33.758,44
Art. 15, c. 2del CCNL 1.41999	10.000,00
Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria art. 54 CCNL 14/09/2000	2.847,00
Altro( Incentivi Merloni+ Incentivo ISTAT+ compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli+ recupero ICI	186.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>465.033,44</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	643.480,80
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	79.605,44
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (N.B.: deve coincidere, per	723.086,24

definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	
--	--

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che le risorse stabili ammontano ad Euro 643.480,80 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ( comparto. Progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) a 450.464,94.

Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 12/02/2013 del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015, nel rispetto del blocco dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 1 e 2 , del D.L. 78/2010, disposto dalla Legge di Stabilità 2015.

### *Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente*

**Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)**

Costituzione fondo	Fondo anno 2015	Fondo anno 2014 (precedente)	Differenza	
<b>RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>				
<b>Risorse storiche</b>				

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	384.160,00	384.160,00	0	
<b>Incrementi contrattuali</b>				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	39.256,85	39.256,85	0	
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	20.531,66	20.531,66	0	
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	30.357,95	30.357,95	0	
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	8.045,80	8.045,80	0	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)				
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)				
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)				
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)				
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>482.352,26</b>	<b>482.352,26</b>	<b>0</b>	
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) ( <u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u> )	6.000,00	5.000,00	1.000,00	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi	50.000,00	0	50.000,00	

(art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri ( <u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u> )				
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	2.847,00	2.847,00	0	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	46.877,63	46.877,63	0	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	37.000,00	36.919,08	80,92	
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0	0	0	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione, incentivo recupero ICI</u>	180.000,00	150.000,00	30.000,00	0
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	12.593,78	12.666,52	-72,74	=====
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)				
<b>Totale risorse variabili</b>				

<b>TOTALE</b>	<b>192.593,78</b>	<b>162.666,52</b>	<b>-72,74</b>	<b>0</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)				
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)				
Altre decurtazioni fondo (specificare)				
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>				
<b>TOTALE</b>				
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	643.480,80	637.475,92		
Risorse variabili	272.199,22	254.310,23		
Decurtazioni	192.593,78	162.666,52		
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>723.086,24</b>	<b>729.119,63</b>		

**Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)**

<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>	<b>Fondo anno 2015</b>	<b>Fondo anno 2014 (precedente)</b>	<b>Differenza</b>	
<b>DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	51.000,00	54.700,00	-3.700,00	
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	195.000,00	164.300,00	-30.700,00	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	6.400,00	8.000,00	- 1.600,00	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	400,00	100,00	300,00	

Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	184.400,00	178.395,50	6.004,5	
Altro( Riduzione Fondo art.67 comma 10 d.l. 112/2008	13.646,94	13.646,94	0	
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>450.646,94</b>	<b>411.042,44</b>	<b>39.604,5</b>	
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
Incremento Indennità art.6 CCNL 5/10/2001 (fondo)	11.000,00	11.000,00	0	
Indennità di reperibilità ( art.23 CCNL 14/9/2000)	8.000,00	8.000,00	0	
Indennità di turno ( diurno feriale) art. 22 CCNL 14/09/2000)	81.000,00	81.000,00	0	
Ind. Turno notturno o diurno festivo	1.600,00	3.000,00	1.400,00	
Ind. Reperibilità festiva (art.22 CCNL 14/09/2000)	4.700,00	6.000,00	1.4300,00	
Art.17, c.2. lett. F ccnl 1.4.1999	-	-	-	
Compenso agg. Lav. Domenica art.24 co.1 CCNL 2000	10.000,00	9.000,00	-1.000,00	
Indennità maneggio valori	1.000,00	2.000,00	-1.000,00	
Specif. Responsabilita art. 46 ccnil 12.04.2006	6.000,00	6.000,00	0	
Particolari Responsabilità	2.500,00	0		
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	150.386,44	191.643,71	0	
Art.54 ccnl 1.4.2000- rimborso notificazioni	2.847,00	2.847,00	0	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	86.000,00	55.000,00	31.000,00	
Altro ( art. 27 ccnl 14/09/2000 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli	100.000,00	0	100.000,00	
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>465.033,44</b>	<b>369.490,71</b>	<b>95.452,73</b>	
<b>(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE</b>				
Risorse ancora da contrattare				
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma				

7, CCNL 22/01/2004)				
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>				
<b>TOTALE</b>				
<b>DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	643.480,80	637.475,92		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	272.199,22	254.310,23		
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	915.680,02	891.786,15		

**Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Tutte trovano collocazione contabile all'interno del bilancio di previsione 2014, nel modo seguente:

**• RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA':**

**€ 643.480,80**

Per **€ 459.080,80** al capitolo 7230.00 e ai capitoli 7230.01 – 7230.07 (per i relativi oneri riflessi e irap);

per **€ 184.400,00** al capitolo 7235.00 e ai capitoli 7235.01 – 7235.07, (per i relativi oneri riflessi e irap);

**• RISORSE CON CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA':**

**€ 272.199,22 di cui:**

- **€ 33.758,43** al capitolo 1635.00 al netto dei relativi oneri riflessi e irap;
- **€ 6.000,00** al capitolo, 852.00, e ai capitoli 853.00 e 853.07, (per i relativi oneri riflessi e irap);
- **€ 2.847,00** al capitolo 231.00, e ai capitoli 232.00 e 232.07, (per i relativi oneri riflessi e irap);
- **€ 30.919,20** al capitolo, 7230.00, e ai capitoli 7230.01 e 7230.07, (per i relativi oneri riflessi e irap);
- **€ 18.674,59** al capitolo, 7230.00, e ai capitoli 7230.01 e 7230.07, (per i relativi oneri riflessi e irap) F.P.V. imp. N. 877-2015;
- **€ 50.000,00** quota per la progettazione, che trova allocazione nei capitoli di bilancio di finanziamento delle relative opere pubbliche ;
- **€ 100.000,00** quota destinata alla liquidazione delle sentenze favorevoli all'Ente, che allocazione nei capitoli destinati a tale spesa;
- **€ 30.000,00** quota incentivante il recupero di evasione ex I.C.I. che trova allocazione nei capitoli del bilancio destinati a tale spesa.

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)*

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2014 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

Art. 17, comma 5, CCNL 1/04//1999: somme non utilizzate negli esercizi precedenti al 2015 come quantificati nel bilancio consuntivo 2015 (Turno – Rischio)	12.593,78
--	-----------

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il fondo come determinato dall'Amministrazione con G.C. n. **n. 219 del 02/10/2015 e determinazione Dirigenziale n. 1531 del 14/10/2015 e deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 22/10/2015** è impegnato ai capitoli del bilancio 2015, gestione competenza, come descritto nella Sez. I appena sopra

**F.to IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dirigente del Servizio Risorse Umane  
-Trattamento Giuridico, Politiche Comunitarie,  
Politiche del Lavoro e della Formazione)  
(Dott. Mauro Di Rocco)